

Allegato n. 3

Nel caso l'impresa concorrente intenda costituire la garanzia provvisoria in numerario, dovrà attenersi alle disposizioni previste dall'art. 75 , comma 2, del Dlgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, come di seguito riportato:

“2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.”

A riguardo si forniscono le seguenti informazioni:

- per effettuare il versamento sarà necessario compilare il modulo disponibile presso gli sportelli della Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, indicando in maniera specifica:

- che il versamento è effettuato a favore di: **A.T.E.R. della Provincia di Treviso**;
- che si tratta di versamento a titolo di **“cauzione provvisoria per la partecipazione alla Gara d'appalto (numero di CIG attribuito al/i lotto/i) per il servizio di _____”**;

- del versamento viene rilasciata ricevuta che, ai fini della restituzione del deposito, dovrà essere successivamente esibita, previa nostra restituzione e autorizzazione allo svincolo, presso l'Ufficio "Direzione Provinciale Servizi Vari" del Ministero del Tesoro (a Treviso in via Pinelli);

- il versamento, sempre indirizzato alla Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia potrà essere effettuato a mezzo di una Banca autorizzata. In questo caso la Banca rilascerà al cliente la ricevuta che gli sarà stata a sua volta rilasciata dalla Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia.